

1. Scopo e obiettivo dell'Istruzione di lavoro

Il presente documento riassume tutte le principali distanze di sicurezza da rispettare dalla condotta di trasporto del gasdotto (AP2). Il rispetto di queste distanze non sostituisce in ogni caso il processo di autorizzazione da parte dell'Ispettorato Federale degli Oleo e gasdotti (IFO). Ogni lavoro nella fascia di protezione della condotta del gas deve essere annunciato e deve ottenere un'autorizzazione federale.

2. Basi legali

- Ordinanza sulle prescrizioni di sicurezza per gli impianti di trasporto in condotta (OSITC – RS 746.12).

3. Riassunto delle distanze di sicurezza

Tabella 1: distanza di sicurezza dal gasdotto AP2 (in metri)

Gruppo	Oggetto		Distanza m*	Osservazioni
Vegetazione		Alberi	2	Circonferenza del tronco > 35 cm
Condotte e cavi elettrici	Incrocio	Incrocio con condotte	0.30	Di norma la condotta di trasporto del gas deve passare al di sotto delle altre condotte
		Incrocio con cavi elettrici	0.50	
	Posa in parallelo	Per costruzioni / pose in simultanea	2	
		Per costruzioni / pose successive	2 - 10	A seconda di lunghezza e profondità
		Per metodi di costruzione senza scavo	3 - 10	A seconda di lunghezza e profondità
Edifici	Fondazioni Edifici non occupati da persone		2	Le serre sono da considerare come "edifici non occupati da persone"
	Edifici occupati da persone e luoghi con frequenti assembramenti di persone		10	
Scarpate e Trincee	Dal piede di una scarpata o dal bordo di una trincea		2	

Strade e corsi d'acqua**	Incrocio	Con linee ferroviarie	2	Tra la condotta e il bordo superiore della traversina
		Con sentieri e strade sterrate	1.5	
		Con strade asfaltate	2	
		Con corsi d'acqua	2	Copertura minima 2 m. Se la larghezza del letto del corso d'acqua ≤ 1 m la copertura può essere ridotta a 1.5 m
	Posa in parallelo	Tracciato parallelo alla ferrovia	10	Dalla rotaia più vicina
		Tracciato parallelo alle autostrade, semi-autostrade e strade principali	5	Verificare eventuali altre distanze da direttive USTRA
		Tracciato parallelo ad altre strade	2	Strade con copertura dura (2 m dal bordo di tale copertura)

* In presenza di guaine di protezione (tubi fodera) le distanze di sicurezza si misurano a partire dalla guaina di protezione.

** Le condotte non possono essere posate longitudinalmente al di sotto delle strade.

Tabella 2: perimetri di protezione intorno agli impianti accessori (art. 16 OSITC)

Tipi d'installazione	Zona di protezione	Osservazioni
Stazione di pompaggio e di compressione con potenza motrice > 300 kW	50 m (raggio)	Installazioni tecniche collocate in locali con zone a rischio di esplosione con volume > 50 m ³ .
Intorno agli altri impianti accessori, nonché agli ingressi e alle finestre dei cunicoli percorribili	30 m (raggio)	
Impianti accessori	10 m	Il perimetro di protezione previsto per una condotta si applica anche agli impianti accessori le cui installazioni tecniche sono collocate in locali con zone a rischio di esplosione con volume < 50 m ³ per fluidi gassosi e < 10 m ³ per fluidi liquidi.
Valvole di sezionamento	10 m	Come per il perimetro di protezione di una condotta.

Tabella 3: Distanze minime per lavori con esplosivi (in metri)

Tipo di suolo	Distanza secondo carica/accensione	
	1 kg	1-4 kg
Suolo normale: argilla, ghiaia, roccia	40	100
Sensibile ad assestamenti: torba, sabbia fluviale uniforme	60	200

Se tali distanze sono rispettate e le cariche utilizzate sono quelle indicate nella tabella, non è necessaria un'autorizzazione da parte dell'IFO. In caso contrario, un permesso deve essere richiesto. Per casi concreti l'IFO può però ridurre considerevolmente le distanze. Un'analisi è necessaria o raccomandata quando:

- dei lavori con l'esplosivo sono previsti ad una distanza inferiore ai 40 m (60 m con suolo sensibile ad assestamento);
- vengono usate delle cariche istantanee che superano i 4 kg.

Distanze minime dagli impianti ad alta tensione (art. 17 OSITC)

Gli impianti ad alta tensione non possono essere situati all'interno del perimetro di protezione di un impianto accessorio.

Per gli impianti di trasporto in condotta situati nel raggio 30 m da un impianto ad alta tensione occorre fornire la prova che un'eventuale dispersione a terra non influenzerebbe in maniera inammissibile l'impianto di trasporto in condotta. Le tensioni indotte devono essere ridotte ai valori prescritti nell'ordinanza del 30 marzo 1994 (RS 734.2) sulla corrente forte.

Fanno inoltre stato le indicazioni tecniche dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI in vigore in quel momento.